



*Ufficio di presidenza*

**DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 6 APRILE 2021, N. 33**

**OGGETTO:** *Modifica alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2021, n. 6 (Misure organizzative di prevenzione e protezione dal rischio di esposizione a COVID-19. Atto d'indirizzo) e successive modifiche.*

Schema di deliberazione -----, n. ----

Verbale n. 8

<b>Componenti:</b>			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Votazione</b>
Presidente	Mauro	BUSCHINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Michela	DI BIASE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Assiste la Segretaria generale dott.ssa Cinzia Felci

## L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 maggio 2020, n. 62 (Disciplinare per le sedute in modalità telematica dell'Aula, delle commissioni consiliari e degli altri organi interni del Consiglio regionale. Revoca deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 28 marzo 2020, n. 50 e n. 51);

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2021 (Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili), con la quale, da ultimo, è stato prorogato fino al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2021, n. 6 (Misure organizzative di prevenzione e protezione al rischio di esposizione a COVID-19. Atto d'indirizzo) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 2 marzo 2021 n. 52 - S.O. n. 17;

VISTO il decreto legge 1 aprile 2021, n. 44 (Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici) ed in particolare l'articolo 1 che prevede che “dal 7 aprile al 30 aprile 2021 si applicano le misure di cui al provvedimento adottato in data 2 marzo 2021, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35”;

RITENUTO altresì di dover modificare le misure previste dalla citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 6 del 2021 al fine di adeguarle a quanto previsto dalle recenti disposizioni e dal quadro di diffusione epidemiologica;

VISTO l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

all'unanimità dei presenti

## DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di apportare al dispositivo della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2021, n. 6 le seguenti modifiche:
  - a) al numero 5), della lettera a) del punto 1, in fine, sono aggiunte le seguenti parole: “, fatta salva la facoltà, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contenimento della diffusione del virus COVID-19, per ciascun consigliere di ricevere, nel limite massimo giornaliero di 3, un visitatore per volta;”
  - b) di sostituire la lettera h), del punto 1 con la seguente: “h) incentivare il lavoro agile limitando, sulla base delle esigenze organizzative di ciascuna struttura, la presenza dei dipendenti ad una percentuale massima giornaliera pari al trenta per cento di quello complessivamente assegnato a ciascun servizio, per il personale delle strutture amministrativo gestionali, ed al trenta per cento della dotazione organica della rispettiva struttura di assegnazione, per il personale di diretta collaborazione di cui ai capi II e III del Titolo II del Regolamento di organizzazione;”;
2. di inserire, dopo il punto 1 il seguente: “1 bis. di stabilire che nel caso in cui la Regione dovesse essere collocata con ordinanza del Ministro della salute, adottata ai sensi dell'articolo 1, comma 16-bis, del decreto-legge n. 33 del 2020, in zona rossa, si applicano, in deroga a quanto previsto dal numero 5), della lettera a) e dalla lettera h), del punto 1 della presente deliberazione, per tutto il periodo in cui la Regione resta in zona rossa le seguenti misure:
  - a) sospensione delle visite di delegazioni, di rappresentanze di cittadini o di lavoratori, sindacati, di comitati o associazioni, di cittadini che intendono incontrare l'Ufficio di presidenza, i consiglieri o gli organismi di raccordo istituzionale, di controllo, di garanzia e di consultazione istituiti presso il Consiglio regionale;
  - b) limitazione della presenza dei dipendenti presso gli uffici del Consiglio regionale alle sole attività indifferibili da rendere in presenza, così come individuate dalla Segretaria generale e dai direttori dei servizi, per quanto riguarda le strutture amministrativo-gestionali e, con riferimento al personale assegnato alle strutture di diretta collaborazione di cui ai capi II e III del Titolo II del Regolamento di organizzazione, svolgimento dell'attività in modalità agile, salvo diversa disposizione dei responsabili delle rispettive strutture per specifiche e indifferibili esigenze;
3. di sostituire il punto 3 con il seguente: “3. di stabilire che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva e, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 del d.l. 44/2021, conserva la propria efficacia fino al 30 aprile 2021;”;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla Segretaria generale e ai direttori dei servizi;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale e sull'intranet del Consiglio regionale stesso.

LA SEGRETARIA  
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE  
F.to Mauro Buschini